

Consulenza, ricavi a 5,8 miliardi «Obiettivo di crescita nella Pa»

Assoconsult

Il settore ha chiuso il 2022 in progresso del 13% registra una crescita uguale nel 2023

Pubblica amministrazione, vale l'11% del giro d'affari mentre in Europa pesa il 15%



LO SVILUPPO
Il comparto è cresciuto del 90% dal 2010 e conta 59mila addetti
Andrea Biondi

Un settore in crescita continua. Ora il management consulting è atteso a un salto di qualità anche nella Pubblica amministrazione. Il cui peso in termini di ricavi sul totale è dell'11%: più del 10,3% del 2019, ma meno della media europea, dove la consulenza alla Pa rappresenta oltre il 15% del mercato. «La consulenza da sola per definizione non esiste, ma è altresì vero che la cosa pubblica così come anche l'impresa privata, da sole, oggi, senza la consulenza faticerebbero a trovare sé stesse. Perché l'idea stessa di progresso passa oggi per una visione collettiva e trasversale, condivisa appunto», sottolinea Luigi Riva, presidente di **Assoconsult**, l'associazione di **Confindustria** che racchiude le società di consulenza di management.

Il Pnrr rappresenta una occasione da sfruttare al meglio. Forse il grande banco di prova per l'aumento del business in quest'ambito, con i progetti di consulenza direttamente o indirettamente legati al Pnrr che pesano complessivamente quasi il 5% del mercato della consulenza. Secondo i due

terzi delle grandi società di consulenza intervistate nell'Osservatorio **Assoconsult** e secondo il 50% delle società di medio-piccola dimensione, nel 2023 il peso dei progetti legati al Pnrr andrà ad aumentare. Solo meno del 5% delle società di medio-piccola dimensione prevede che la loro importanza diminuirà.

Intanto il settore, anche grazie alle necessità di aggiornamento determinate dal digitale, ha messo definitivamente alle spalle la crisi del 2020 e i dati raccolti da **Assoconsult** parlano di una crescita nel 2022 superiore al 13% e di un'analogha previsione di crescita per il 2023, riportando il settore della consulenza strategica ai ritmi precedenti agli anni che hanno contraddistinto la convivenza con il Covid. Il settore in Italia genera un valore della produzione di oltre 5,8 miliardi di euro, con quasi 59mila addetti. Dal 2010 al 2022 il valore della produzione del settore del Management Consulting è aumentato di oltre il 90% trainato dalle grandi società di consulenza (+180%) con una sostanziale stabilità delle micro imprese. L'incidenza sul Pil è così salita progressivamente dallo 0,19% nel 2010 allo 0,31% nel 2022.

Nei fatti quello della consulenza è un settore polarizzato: le micro società, con meno di 3 addetti, sono 22.300. Dal 2010 sono scese dal 30% a meno del 16% del fatturato del settore. Le grandi società (oltre 50 addetti) sono 36 e dal 2010 sono salite dal 41% al 60% del fatturato del settore. In questo quadro le grandi società di consulenza nel 2022 hanno accresciuto il loro giro d'affari del 14%, in accelerazione rispetto al +10,2% dell'anno scorso. Per il 2023 si prevede un +13,9%. Le micro società di consulenza nel 2022 crescono dell'11,5%, in rallentamento rispetto al rimbalzo di +13,1% dell'anno scorso. Per il 2023 si prevede +11,7%.

Sul versante occupazionale nel 2022 il mercato è stato molto dinamico. Nelle grandi e medie società

si sono registrate assunzioni di 9.300 professional (33% dell'organico) di cui quasi 5mila neolaureati. Tutto questo a fronte di quasi 5.700 uscite di professional (pari a circa il 20% dell'organico).

Per concludere il quadro, l'ambito dei settori clienti vede prevalere i servizi finanziari, ma con una quota in discesa dal 31,2% del 2021 al 29,3%. L'industria dopo il calo del 2020 rimane sostanzialmente stabile attorno al 29%; per la Pa (con la sanità) la quota di mercato è stabile al 10,9%; Energy & Utilities ha la crescita più elevata, aumentando la quota di mercato dall'8,9% al 9,9%; Telecom & Media rimane stabile attorno all'8%; altri servizi (comprensivi di logistica-trasporti e di retail-Gdo) registrano un incremento molto significativo nella domanda e salgono a una quota di mercato del 12,8 per cento.

«Sappiamo da tempo che oltre l'85% degli imprenditori che si rivolgono alla consulenza – spiega il presidente **Assoconsult** – si dichiarano poi soddisfatti. Non c'è ambito, nel nostro Paese come nel mondo, che non sia interessato dall'apporto delle nostre aziende, e sono ben più di una su due le aziende che oggi per innovare scelgono la consulenza. Rappresentiamo da sempre un supporto utile, non un'ingerenza. Dico questo perché la naturale conseguenza dell'accelerazione di crescita inimmaginabile che le imprese hanno dovuto affrontare a cavallo del millennio, ha innescato una richiesta sempre maggiore dei nostri servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LUIGI RIVA
Presidente di **Assoconsult**

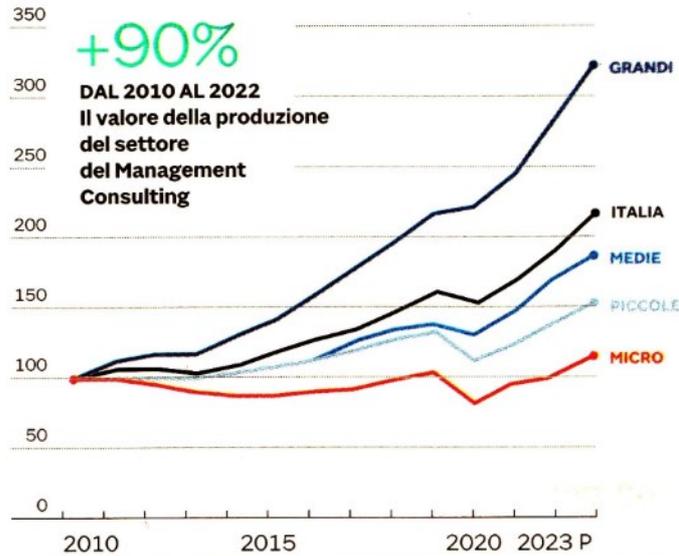


Superficie 35 %

La crescita dal 2010

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Indice valore della produzione management consulting
 Base 2010 = 100



Fonte: **Assoconsult**

LE AREE DI SPECIALIZZAZIONE

Confronto 2010-2022. In percentuale

- AREA FUNZIONALE
- AREA AMMINISTRATIVA
- AREA STRATEGICA
- AREA ORGANIZZATIVA
- FORMAZIONE
- ALTRE

